



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

MOEE040005

D.D. MIRANDOLA



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 5

Competenze chiave europee 8

Risultati legati alla progettualità della scuola 9

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 9

Prospettive di sviluppo 12



Contesto



La Direzione Didattica di Mirandola è il secondo Circolo didattico più numeroso della provincia di Modena e conta un totale di 1446 alunni, qualche decina in meno rispetto al precedente triennio, a causa dello strutturale calo demografico che si registra a livello nazionale; essi sono distribuiti tra le cinque Scuole dell'Infanzia Statali (16 sezioni per un totale di 342 alunni) e i cinque plessi di scuola primaria (1104 alunni in totale di cui 856 alunni nei due plessi del capoluogo e 248 nelle frazioni).

Il territorio del comune di Mirandola si estende nella zona settentrionale della Provincia di Modena ed è decentrato rispetto al capoluogo di Provincia. La distanza dai principali centri urbani, unitamente a una viabilità e a un sistema di trasporti poco funzionale: la statale 12 che collega Mirandola a Modena è molto trafficata, la stazione ferroviaria dista circa 3 km dal centro, hanno influito sull'instabilità del personale.

Nello specifico, l'Istituto si trova nella zona dell'Emilia Romagna colpita dal terremoto del maggio 2012. Nel territorio è in corso la ricostruzione che ormai è sostanzialmente completata per le scuole, per le abitazioni private e per le attività produttive, mentre è ancora in corso per gli altri edifici pubblici.

Il sisma ha reso inagibile l'edificio della scuola primaria Dante Alighieri, in capoluogo, per cui è stato necessario ricostruirla in altro sito, a cura della Regione. Le classi con organizzazione a tempo pieno sono state collocate in un Edificio Scolastico Temporaneo in Via Giolitti, le rimanenti classi sono state collocate in un altro edificio in Via Pietri. Negli anni seguenti gli EST sono stati ampliati.

Tutti gli edifici sono privi di barriere architettoniche e rispettano le norme antisismiche e di prevenzione incendi.



L'economia del territorio vive dell'integrazione tra i tradizionali proventi agricoli e quelli più recenti dell'industria: oltre al peculiare distretto biomedicale, il più importante in Europa, sono presenti settori, quali la meccanica di precisione, l'agroalimentare, il tessile, l'abbigliamento. Infatti, il tasso di disoccupazione non è elevato.

La popolazione residente di 24.110 abitanti (01/01/2022 - Istat) ha una componente di cittadini non italiani pari al 15,5% circa della popolazione residente.

Le comunità straniere più presenti sono rumena, marocchina, cinese, moldava, albanese, tunisina. Il processo migratorio ha interessato soprattutto famiglie di basso profilo socio-economico.

Le percentuali complessive degli alunni stranieri frequentanti l'Istituto sono all'Infanzia 34,50% - alla Primaria 23,00%.

La quasi totalità dei bambini avente cittadinanza straniera frequentanti le scuole

dell'Istituto è nata in Italia, questo però non è garanzia di conoscenza della lingua italiana.

Un dato critico è la distribuzione disomogenea degli alunni stranieri, da mettere in stretta relazione con la situazione abitativa delle famiglie, per cui, ad esempio, nella frazione di S. Martino Spino la percentuale di questi alunni è molto elevata.

L'Istituzione scolastica ha intrapreso da tempo rapporti di collaborazione con Enti pubblici e Associazioni del territorio, in particolare con:

- l'Amministrazione comunale, che fornisce i servizi scolastici e sostiene l'offerta formativa;
- il servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL distrettuale per l'integrazione scolastica degli alunni con handicap-difficoltà e progetti di prevenzione di rete;
 - la Biblioteca comunale;
 - la Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli";
 - il Centro di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) "La Raganella";
 - l'Associazionismo sportivo e culturale locale.

Sono attivi Comitati dei genitori che, attraverso iniziative di autofinanziamento, sostengono la progettualità della scuola.

Oltre alle risorse statali, all'Istituto provengono altri finanziamenti: per la qualificazione scolastica dal Comune di Mirandola, a cui si sommano ulteriori contributi per progetti specifici e la spesa sostenuta per gli educatori assistenziali che intervengono sugli alunni disabili.

Le famiglie degli alunni contribuiscono alla copertura finanziaria dei Progetti di qualificazione scolastica di educazione musicale (infanzia e primaria) e di educazione motoria (primaria) riconosciuti prioritari all'interno del PTOF.

Inoltre, l'Istituzione scolastica ricerca e riceve finanziamenti da privati, quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e aziende locali.

Tutte le classi di scuola primaria sono dotate di connessione internet, LIM e PC.



La recente partecipazione a progetti PON ha permesso alla Scuola di aumentare in modo cospicuo la strumentazione multimediale e la copertura wi-fi

. Gli edifici scolastici costruiti in seguito al sisma e le strumentazioni tecnologiche prevedono altissimi costi di gestione e di manutenzione: l'

aggiornamento degli strumenti è costoso, ma indispensabile per assicurare l'applicazione delle nuove tecnologie nella didattica.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi relativamente ai risultati INVALSI

Traguardo

Contenimento entro 10 punti del divario tra i risultati delle classi.

Attività svolte

Nell'a.s. 2021/22 sono stati realizzati interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento in orario extrascolastico .

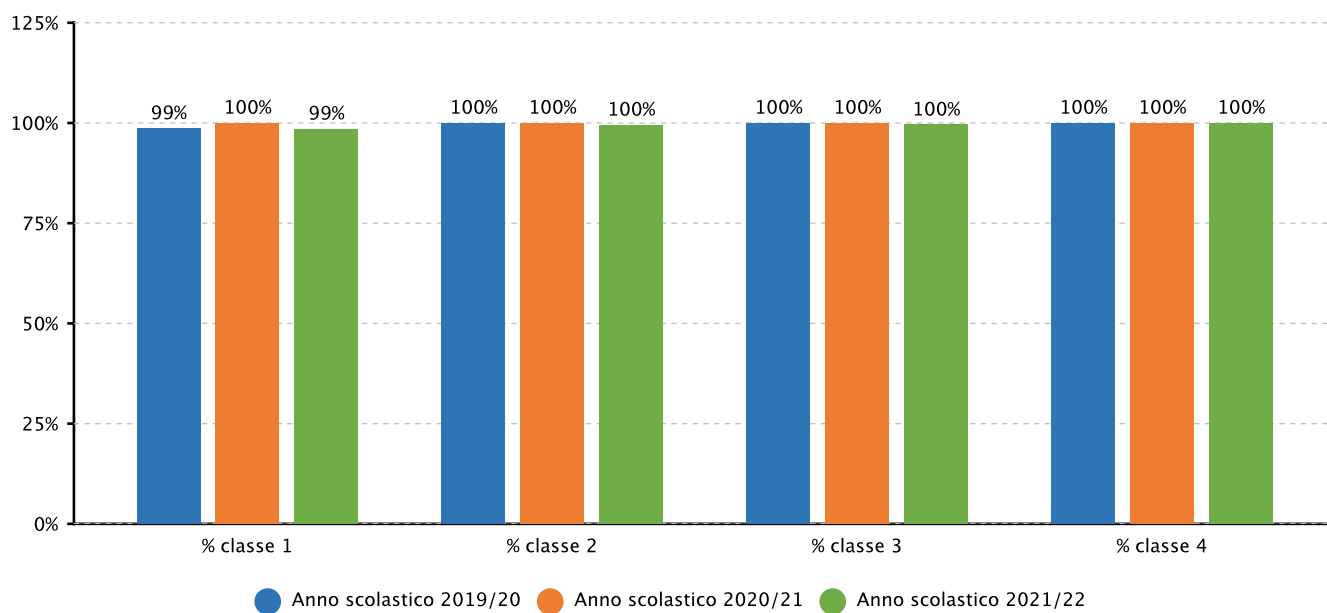
Risultati raggiunti

I percorsi mirati di recupero per alunni in difficoltà hanno coinvolto n. 116 alunni.
Gli esiti degli scrutini rilevati al termine dell'a.s. e a livello di Prove Nazionali INVALSI sono stati valutati soddisfacenti.

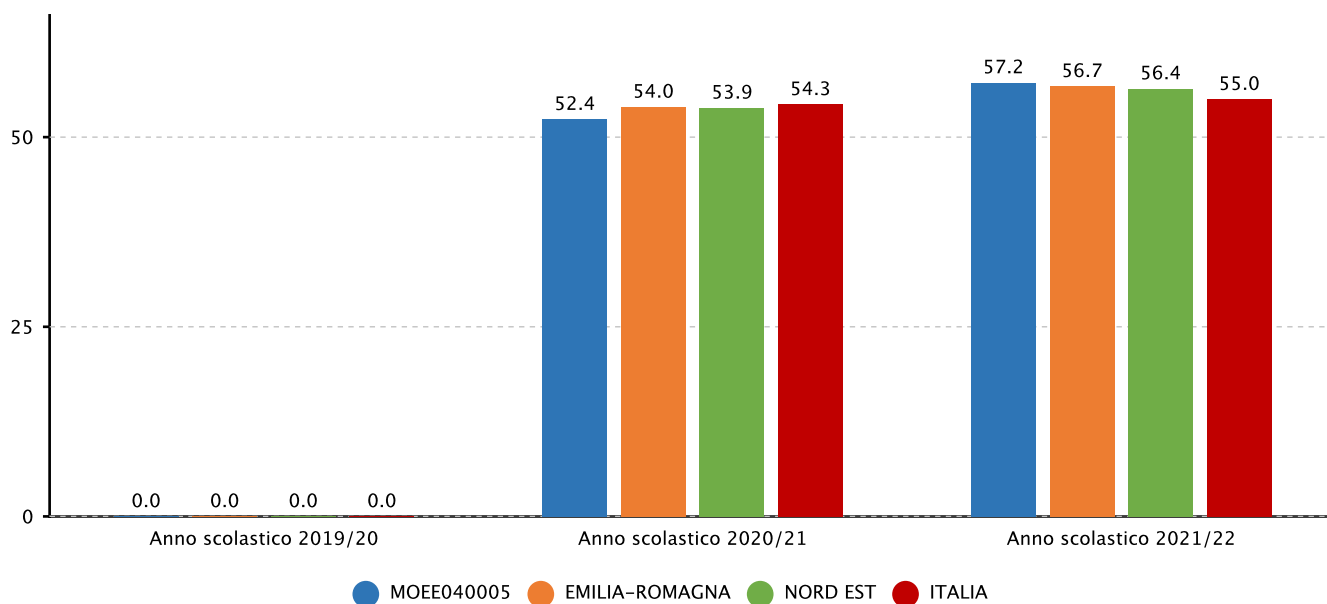
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

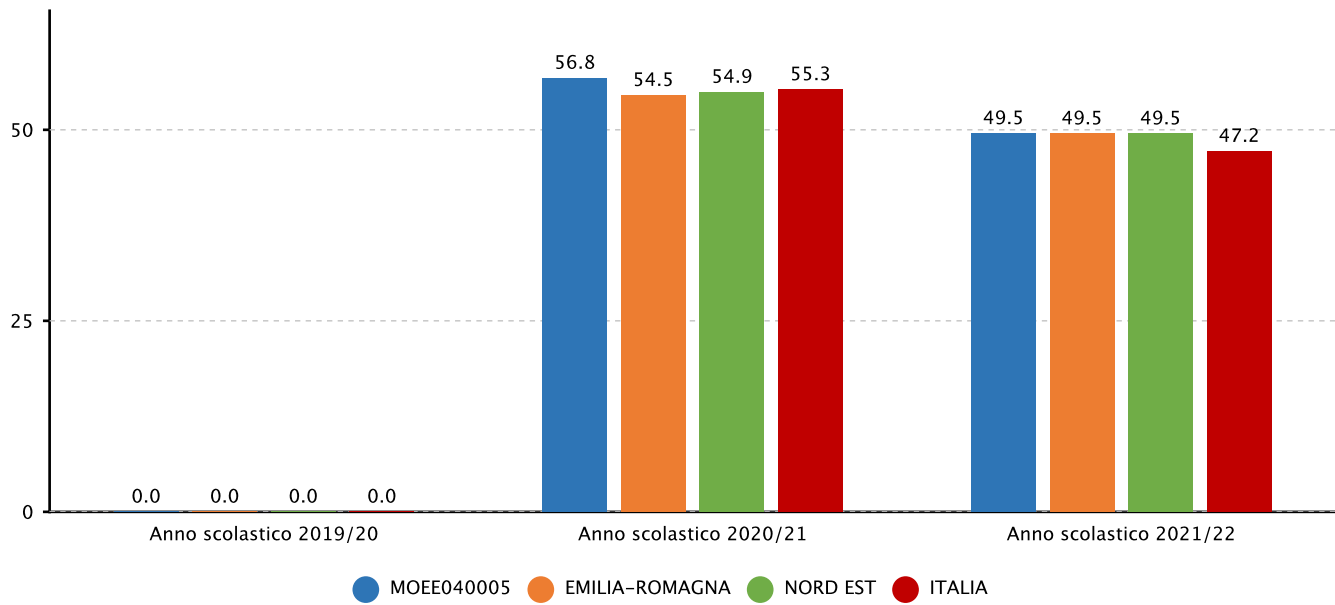


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Traguardo

Definire in modo chiaro e condiviso le competenze chiave e di cittadinanza declinate nel curricolo e avviarne la trasposizione didattica.

Attività svolte

Nello specifico, nell'a.s. 2021/22 è stata realizzata un'attività di formazione, che ha coinvolto il collegio dei docenti nella sua interezza. Tale attività ha posto le basi per una revisione del curricolo d'Istituto la cui trasposizione didattica è stata prevista dall'as 2022-23.

Risultati raggiunti

Tutti i docenti sono stati coinvolti nella formazione per la definizione del curricolo affidata a gruppi di lavoro designati dal collegio dei docenti.

Evidenze

Documento allegato

CURRICULODIISTITUTO.docx



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

- **Obiettivi formativi prioritari perseguiti**

Obiettivo formativo prioritario

Promuovere azioni formative sulle competenze chiave e di cittadinanza nella trasposizione didattica.

Attività svolte

Nello specifico, nell'a.s. 2021/22 è stata realizzata un'attività di formazione, che ha coinvolto il collegio dei docenti nella sua interezza. Tale attività ha posto le basi per una revisione del curricolo d'Istituto la cui trasposizione didattica è stata prevista dall'as 2022-23.

Risultati raggiunti

Tutti i docenti sono stati coinvolti nella formazione per la definizione del curricolo affidata a gruppi di lavoro designati dal collegio dei docenti.

Evidenze

Documento allegato

curricolo.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Implementare i laboratori di recupero in ITA e MAT per alunni con bisogni educativi speciali.

Attività svolte

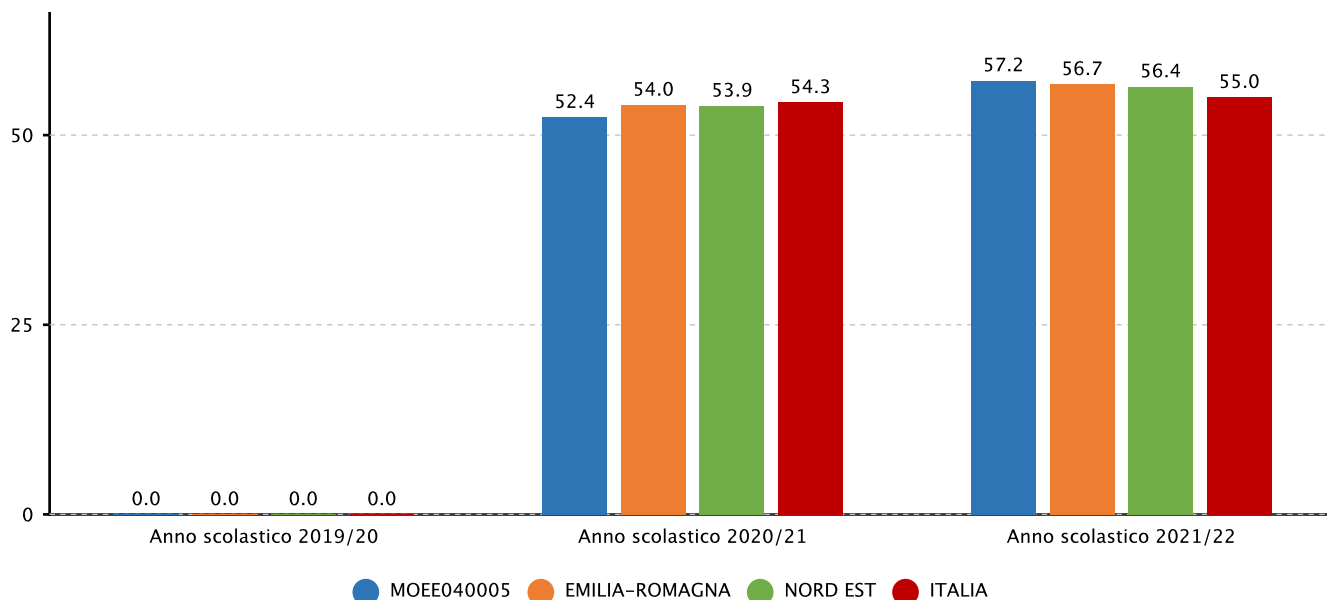
Nell'a.s. 2021/22 sono stati realizzati interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento in orario extrascolastico.

Risultati raggiunti

I percorsi mirati di recupero per alunni in difficoltà hanno coinvolto n. 116 alunni.
Gli esiti degli scrutini rilevati al termine dell'a.s. e a livello di Prove Nazionali INVALSI sono stati valutati soddisfacenti.

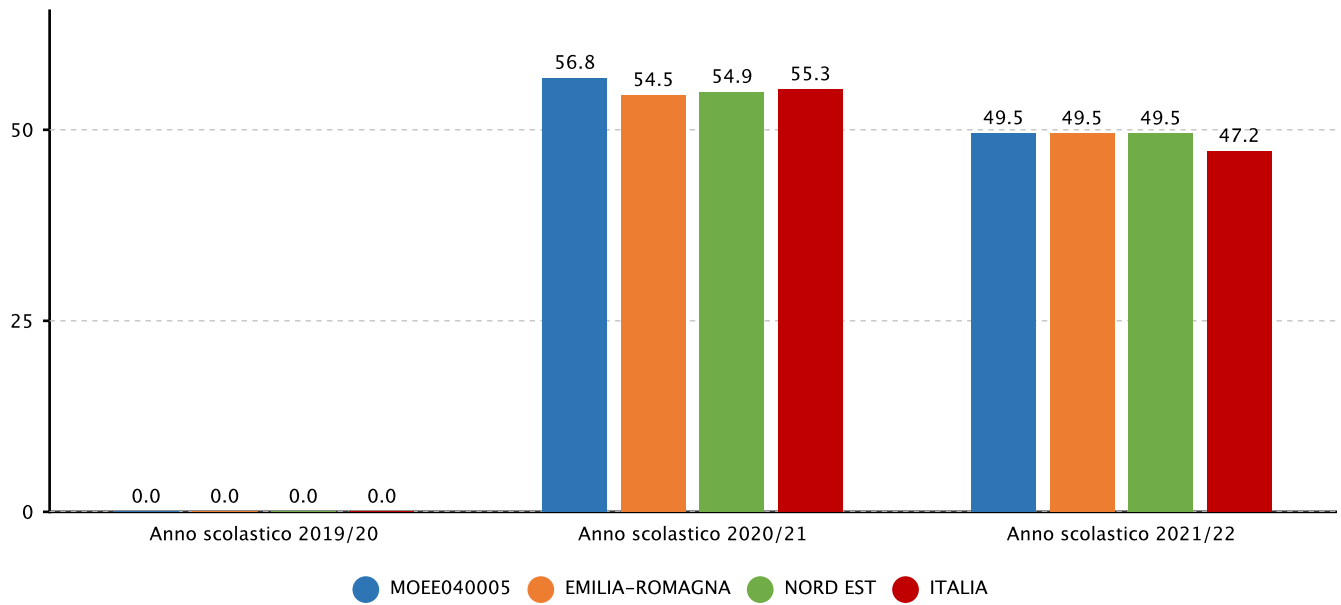
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





Prospettive di sviluppo

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2022-2025, in continuità e sviluppo del lavoro precedente revisionati nell'a.s. 2022/23, riguardano il miglioramento dei RISULTATI SCOLASTICI, RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, delle COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA.

In specifico sono

1. Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria
2. Migliorare i livelli di apprendimento registrati dalle prove INVALSI di 5^a primaria
3. Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Traguardi in relazione alle priorità:

1. RISULTATI SCOLASTICI

1. a Ridurre la variabilità tra le classi relativamente agli esiti degli apprendimenti della letto-scrittura al termine delle classi 1^a e 2^a primaria, con uno scostamento entro - 2 punti dalla media dell'Istituto

1. b Messa a punto di interventi mirati, finalizzati al miglioramento dei risultati degli studenti con BES e DSA nella scuola primaria

1. c Ridurre i casi di alunni con problemi comportamentali dall'attuale 7% complessivo tra scuola primaria e dell'infanzia al 3/4% nel triennio 2022-25 (il dato del 7% è contenuto nel PAI 2021).

2. RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

2 a. (italiano e matematica) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti dei livelli 1 e 2 dell'Istituto allineata alla percentuale regionale, con uno scostamento entro -3 punti.

2 b.(italiano e matematica) Ridurre la disomogeneità dei risultati: per le cl 5^a: lo scostamento dalla media dell'Istituto dei risultati delle classi deve essere inferiore ai 5 punti.

2 c (inglese) mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel reading allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -2 punti

2. d (inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dalla media dell'Istituto dei risultati delle classi deve essere inferiore ai 10 punti.

2 e (inglese) Mantenere la percentuale dei risultati degli studenti nel listening allineata alla percentuale regionale con uno scostamento entro -2 punti.

2. f (inglese) Ridurre la disomogeneità dei risultati: lo scostamento dalla media dell'Istituto dei risultati delle classi deve essere inferiore ai 10 punti.



COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA.

3 a Attuazione del curricolo verticale d'Istituto revisionato nell'a.s. 2021/22

3. b Rafforzare le competenze di base degli alunni, i processi di relazione sociale, la percezione del "Sé" individuale e del talento personale di ciascuno.